

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI LIVORNO**

Determina N° 3 - CIG ZED376D0BF

Oggetto: Determina a contrarre per affidamento diretto "Fornitura di cartellini per orologio marcatempo" dell'Archivio notarile di Livorno.

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG* ZED376D0BF

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

Visto il decreto-legge 16 luglio 2010, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, concernente misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo o il Reggente di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio ha acquisito tramite mail in data 3 agosto 2022 il preventivo di Euro 65,00 + IVA 22%, della Ditta TECNOPOINT S.N.C. di Barnardini Valter e C. P.I. 01510510504 con sede in Viale I Maggio 10 CAP. 56038 Ponsacco PI, per la fornitura di una confezione da 500 unità di cartellini per la rilevazione dell'orario di servizio dei dipendenti dell'Archivio Notarile, nonché dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo *CIG*, nella forma dello *SmartCIG*, che è ZED376D0BF;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 65,00 è dunque inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al Mepa;

- questo Archivio ha accertato, a nome della Ditta TECNOPOINT S.N.C. di Barnardini Valter e C. P.I. 01510510504 con sede in Viale I Maggio 10 CAP. 56038 Ponsacco PI, l'inesistenza dei motivi di esclusione previste dall'art. 80 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'art. 103, comma 11, ultimo periodo, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che: *È facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) ... L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione;*
- l'Autorità nazionale anticorruzione nel punto 4) delle FAQ inerenti alle Linee Guida n. 4, recanti le procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ha comunicato che *Le stazioni appaltanti determinano tale miglioria sentito l'affidatario e tenendo conto del valore del contratto, del presumibile margine d'utile e del costo che l'affidatario sosterebbe per l'acquisizione della garanzia definitiva, allo scopo di soddisfare la reciproca esigenza delle parti al contenimento sostenibile dei costi. Le motivazioni circa l'esercizio di tale opzione sono formalizzate dalla stazione appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento;*
- questo Archivio, dato l'esiguo valore della fornitura, ha ritenuto di non chiedere il rilascio della garanzia fideiussoria;
- l'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede, tra l'altro, l'affidamento diretto di servizi di importo inferiore a 139.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, fermi restando il principio di rotazione, i principi di cui all'art. 30 del d.lgs. n. 50 del 2016 e la scelta di soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze, analoghe a quelle dell'oggetto dell'appalto;
- questo Archivio ha, tra l'altro osservato il principio di rotazione degli operatori economici contemplato dall'art. 36, comma 1, del medesimo d.lgs. e dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, con legge 11 settembre 2020, n. 120;
- l'art. 1, comma 3, dell'anzidetto decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, dispone che *Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

determina

per i motivi sopra indicati che si intendono integralmente richiamati:

1. di affidare direttamente alla Ditta TECNOPOINT S.N.C. di Barnardini Valter e C. P.I. 01510510504 con sede in Viale I Maggio 10 CAP. 56038 Ponsacco PI per il corrispettivo di euro 65,00, oltre I.V.A., la "fornitura di n. 500 cartellini per orologio marcatempo" dell'Archivio notarile di Livorno.
2. che il corrispettivo totale di euro 65,00, oltre IVA al 22%, pari ad euro 14,30, per complessivi euro 79,30, sarà corrisposto, a seguito dell'emissione di fattura elettronica posticipata, con l'applicazione della scissione dei pagamenti, che dovrà riportare, fra gli altri, il CIG indicato nelle premesse e il Codice univoco ufficio (indicato con l'acronimo "CUU"), assegnato dall'Indice delle pubbliche amministrazioni (indicato con l'acronimo "IPA"): YY5C1D

Livorno 9 agosto 2022

PUBBLICATA IN DATA 16 AGOSTO 2022

Il Conservatore Reggente dell'Archivio notarile
Dott.ssa Carolina Sicilia